



CRONACHE DI CASTELLAMMARE

Presentati i candidati D. C.

L'on. Mattarella apre la campagna elettorale

Lieto annunzio del Sindaco in merito al problema dell'acqua

Quella di domenica scorsa è stata una vera giornata di festa per la Democrazia Cristiana di Castellammare del Golfo.

provinciale (a Castellammare non si terranno le comunali) che sono Garofalo Silvio n. 3 della lista, consigliere provinciale uscente, e Tesoriere Damiano n. 7, ex-segretario sezionale.

Democrazia Cristiana di Castellammare, anche in questa occasione elettorale, avrà senz'altro la capacità e la possibilità di piazzarsi al primo posto tra le preferenze del elettorato da cui soltanto deriva la sua forza e il suo prestigio.

ed ha messo in risalto le difficoltà di ordine economico e sociale in cui permangono alcuni ceti di cittadini riconoscendo i passi avanti che sono stati fatti verso migliori condizioni di vita comunicando, infine, la soluzione definitiva dell'annoso problema dell'acqua.

mente che il problema idrico in quanto tale non esiste più. Queste non sono promesse elettorali, ma realtà acquisite che tutti possono costatare e che noi stessi abbiamo visto coi nostri occhi.

Il Sindaco Mirrione punta il dito sul P.C.I.

La cronaca dell'ultimo consiglio comunale di Castellammare deve registrare notizie insolite per la città del golfo. Infatti è questa la prima volta da parecchi anni che il P.C.I. siede letteralmente al banco degli imputati per iniziativa dei gruppi di maggioranza che hanno sparato a zero sui suoi cinque consiglieri provocando scomposte reazioni e volgari escandescenze soprattutto da parte del consigliere burocrate del gruppo di estrema sinistra Nino Varvara.

presso i loro nuclei familiari. Apertosi il dibattito sulle dichiarazioni di Mirrione, il gruppo comunista ha fortemente polemizzato condannando l'impostazione del discorso nettamente chiuso nei loro riguardi e definendolo provocatorio.

Ma nemmeno Partinico poteva essere dimenticata dalla D.C. la quale si è impegnata a realizzare altre opere di pubblica utilità in quella città (di cui alcune già realizzate) pur di non venir meno all'impegno di portare l'acqua a Castellammare.

Dopo i comunisti, hanno parlato i gruppi di maggioranza e precisamente Maltese e Barbara per la D.C. e Asaro e Vitale per il P.S.U. Il prof. Maltese, rifacendosi alle dichiarazioni del sindaco, si è rammaricato del compromesso comunista, ha denunciato il tentativo non riuscito del P.C.I. di Partinico per insabbiare ancora una volta il problema idrico facendo occupare quel municipio da 300 donne ed ha chiesto, infine, che la commissione di capigruppo incaricata di vigilare attentamente il corso dei lavori operi con più diligenza senza boicottaggi da parte della minoranza.

Zero in condotta

Credevamo che la definitiva soluzione del problema idrico di Castellammare del Golfo avrebbe reso tutti giubilanti compresi, naturalmente, i comunisti e le altre sparse frange di minoranza. Ciò non è avvenuto e ce ne dispiace. Sapevamo, purtroppo, che ogni volta che un grosso problema popolare si risolve, il P.C.I. suole costrittarsi poiché una sua lancia contestatrice viene spuntata e qualche sua lingua spregiudicata è messa a tacere.

ha sottolineato altresì la nobiltà del suo pensiero con parole che meriterebbero passare alla storia: "Servire il popolo è il nostro dovere; metterci in disparte il nostro proposito".

Noi speriamo, pensando di interpretare un'opinione diffusa, che, se nemmeno questa volta i comunisti castellammarensi hanno tratto profitto dagli eventi del giorno, dall'odierno appello del primo cittadino trasmesso a tutte le famiglie del paese, essi sappiano trarre merito per un portamento morale e civile più corretto che, certamente, varrà ad agevolare nell'avvenire la fatica dell'amministrazione indirizzata in esclusiva verso la fine delle difficoltà di ordine economico, morale e sociale nei quali continuano a dibattersi molti cittadini. Pertanto non possiamo che rinnovare a tutti, anche in questa circostanza, l'invito alla riflessione critica e al senso delle responsabilità. Quel senso che il P.C.I. di Castellammare ha dimostrato anche oggi di non possedere o, quanto meno, di non avere voluto cercare con il doveroso impegno imposto dalla realtà oggettiva.

Sia il dott. Barbara che il dott. Vitale hanno ribadito le posizioni dei loro rispettivi gruppi. Interventi minori sono stati quelli dell'ins. Aguilario (P.S.I.) e dell'ins. Di Benedetto (M.S.I.). Alla fine del dibattito il sindaco ha replicato agli interventi richiamando tutti al senso di responsabilità e comunicando che la giunta avrebbe continuato a stare al suo posto per lavorare con coerenza ed efficacia.

Dalla Scuola Media «Livio Bassi» di Trapani

Commemorato il M<sup>o</sup> Antonio Scontrino

TRAPANI — Con semplice e sobria cerimonia, per spontanea iniziativa di alcuni di alcune classi della scuola media «L. Bassi» e delle Elementari «Duca d'Acosta», è stata celebrata, dinanzi alla casa natale nella Via Seriso in Trapani la ricorrenza del 120° anniversario della nascita del musicista Antonio Scontrino.



Il Vice-preside della «Bassi» Prof. Urso mentre tiene il discorso celebrativo

Nel corso delle lezioni di educazione musicale, gli alunni avevano notato come fossero state completamente dimenticate dai trapanesi la figura e l'opera, per non dire la memoria del maestro Scontrino che tanto lustro ebbe e merito, anche a livello europeo, nei primi decenni del secolo, nel campo della musica sinfonica e da camera, quando cioè «imperversava» la musica operistica.

Il Vice-preside della «Bassi» Prof. Urso mentre tiene il discorso celebrativo

passato brevemente in rassegna le tappe più importanti dell'attività del maestro, ammonendoli a non perdere la fede in una possibilità di risveglio che metta in luce i pregi e la bellezza della sua opera.

alcuni parenti e familiari del musicista partecipanti alla manifestazione che s'è conclusa con la deposizione della corona d'alloro sulla lapide commemorativa.

L'oratore ha anche ricordato che i cimeli scontriniani si trovano alla Fardelliana, al Municipio e al Museo Pepoli che si potrebbe anche pubblicare un interessante epistolario riordinando le numerose lettere dirette allo Scontrino da illustri personaggi come Verdi, Boito, Perosi, G. Strauss, d'Annunzio, Verga, Capuana, Ferravilla, Duse e Salvini, che testimoniano la stima che questi grandi ebbero per il maestro trapanese.

Ma nemmeno Partinico poteva essere dimenticata dalla D.C. la quale si è impegnata a realizzare altre opere di pubblica utilità in quella città (di cui alcune già realizzate) pur di non venir meno all'impegno di portare l'acqua a Castellammare.

Il Comitato Regionale A.N.M.I.G. esamina i problemi della Categoria

Domenica 17 corrente nella Casa del Mutilato sotto la presidenza del Delegato Regionale grande mutilato e cecico di guerra Generale di Corpo d'Armata R. O. Francesco Paolo Marceca, si è riunito il Comitato Regionale Siciliano per l'esame dei maggiori problemi associativi.

Ala 5° Torneo Eurodavoli organizzato dal Clan Divulgativo Cantamusical

«Galline» alla ribalta

TRAPANI — Manifestazione di basso livello artistico nei locali del Giardino

Eden in occasione delle fasi provinciali del 5° Torneo Eurodavoli, organizzato con la collaborazione del Clan Divulgativo Cantamusical.

Quello che più ha fatto sensazione è stato il fatto che almeno tre dei cinque vincitori che prenderanno parte alle finali regionali, andavano eliminati in partenza.

Intendiamo soprattutto parlare delle due ragazze Rosy e Rossana, classificate rispettivamente al secondo ed al quarto posto.



Il cantante Pino Cusenza, classificatosi al primo posto, durante la premiazione, gli è accanto il Prof. La Porta

Ma esse non hanno disarmato, anzi, per arrivare, hanno sfoderato tutte le arti migliori.

Del cinque complessi partecipanti alla gara canora, tutti da Mazara del Vallo, i primi due classificati sono stati I Garibaldini e I Manicomio '70.

CRONACHE DI MARSALA

Appunti per la prossima Amministrazione Comunale

Un programma per la rinascita di Marsala

E' di drammatica ormai, ad ogni campagna elettorale, da parte di tutti i partiti politici in lizza, illustrare con comizi, conferenze stampa, convegni, il programma al quale ispireranno la loro attività amministrativa nel caso andassero alla direzione della cosa pubblica.

zioni di Case popolari. In atto è in costruzione l'acquedotto comunale e per cui il problema si ridurrebbe al l'ammmodernamento della rete idrica urbana, alla costruzione di fogne, alla rigorosa applicazione dell'ordinanza del Sindaco 14-X-1969 con la quale si vieta il transito per le vie cittadine degli ovini e caprini.

La salute pubblica deve essere poi curata con tutti i mezzi, ammodernando gli ambulatori comunali, le condotte mediche, e soprattutto controllando rigorosamente il settore alimentare. Il macello comunale va reso igienico, con gli opportuni ammodernamenti e riparazioni.

Con modesta spesa, potremmo finalmente occuparci delle attrattive turistiche. Il pittore Giovanni Cavarretta è riuscito a dare al Comune un patrimonio di inestimabile valore, grazie alle mostre di pittura organizzate negli anni scorsi.

per renderlo di facile attuazione. Come tutti i programmi, è anch'esso incompleto, ne siamo perfettamente convinti, ma il realizzarlo, sarebbe già un gran passo avanti. Non occorrono infatti grandi somme, occorre soltanto un po' di buona volontà unita però ad un grande amore per Marsala.

A BONAGIA

Vendes terreno semialberato esteso mq. 17.500 zona panoramica collina. Progetto approvato costruzione villa. Lire settemiladiecimilacento.

Scrivere a: Casella postale N. 50 - TRAPANI Ovvero telefonare ore pasti N. 26688

Precetto ai detenuti di Marsala

Con una semplice e commovente cerimonia, è stato somministrato il precetto pasquale ai detenuti nel carcere giudiziario di Marsala.

Giuseppe Mancuso. Erano presenti il Procuratore della Repubblica, Dott. Cristoforo Genna, il Giudice Adalberto Battaglia in rappresentanza del Presidente del Tribunale, il Commissario Prefettizio presso l'Ospedale S. Biagio in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri Capitano Enrico Frasca, l'arciprete Mons. Andrea Linares, il Cappellano del carcere Padre Mariano Mezzapelle, il Vice Questore Comm. La Corte, nonché le Autorità comunali, ha fatto gli onori di casa il maresciallo Paolo Zuffardi, comandante delle carceri.

Il Direttore del Carcere Dott. Sergio Scarantino, ha illustrato l'impegno dell'amministrazione carceraria inteso a migliorare gli attuali mezzi di rieducazione dei detenuti per un loro recupero morale e sociale.

Al termine della cerimonia, un detenuto ha tenuto un breve discorso di ringraziamenti a S. E. il Vescovo e a tutte le altre autorità intervenute.

Il Presidente Vigneri lascia Marsala

Il Presidente del Tribunale di Marsala Dott. Aldo Vigneri lascia la presidenza del Tribunale. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori Legali di Marsala, per l'occasione ha organizzato una cerimonia di congedo nel corso della quale l'avv. G. Marchetti Presidente dell'Ordine ha ringraziato il primo Presidente del Tribunale di Marsala per la sua permanenza a Marsala.

A nome della cittadinanza desideriamo anche noi rivolgere al Presidente Vigneri il nostro più cordiale e affettuoso saluto, ringraziandolo sentitamente per quanto ha fatto in favore del Tribunale di Marsala.

Nei giorni del nostro saluto di congedo desideriamo anche farvi giungere i nostri più vivi auguri.

Mostra di pittura di Franco Astuto

LA FARE

Direzione - Redazione Amministrazione TRAPANI Via B. Bonaiuto 20 Telefono 22023 Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA ABBONAMENTI Anno L. 2000 Sostenitore » 5.000 Benemerito » 10.000 Conto Corr. Post. 7/328 Spedizione in abbonamento postale gruppo I bis Pubblicità non superiore al 70 % Per la PUBBLICITA' questo giornale rivolgersi direttamente a «IL FARO» via B. Bonaiuto 20-21 Trapani PUBBLICITA' Commerciali L. 200 m/m Professionali L. 60 m/m Finanziari Legali L. 150 m/m; Cronaca Lire 15 m/m; Necrologie L. 20 m/m; Giudiz. L. 500 m/m Matrimoniali, Professionali ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Acc. Capitali, Cessioni Lire 200 p.p. - Annuncio Commerciali. Domanda Impiego L. 15 p.p. Autorizz. Tribunale di Trapani 10-4-1959 n. 64 Tipografia: Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani

Campagne e fonditori

Questo articolo è nato nella mia mente la sera del 28 marzo 1970, in seguito ad un dibattito «Savanguardia del Patrimonio Artistico»...

contrenti, cioè tra il fonditore ed il committente del lavoro ma è mio dovere, far conoscere ai concittadini...

Ma che le dica chi sono m'ha riconosciuto, dice dove stai, in via del Corso, salì tra un quarto d'ora...

Nozze importanti in vista sull'Appia antica Novella Parigini e la profezia di Fatima

Padre Corrado non crede che la fine del mondo sia imminente

A Roma è primavera, e lo dico come fatto positivo, perché può darsi che dove vi trovate voi sia già estate...

Il giorno appresso si pranza in casa, in cucina. In cucina perché in cucina si trova l'unico tavolo della casa...

A pranza andiamo all'«Asteria archeologica» sull'Appia antica, con il consueto seguito di amici e amiche...

A casa di Novella troviamo altri amici allievi e allieve modelle, venditori, mendicanti...



Maggie Smith nella parte di «Mrs Sullens» e suo marito Robert Stephens nella parte di «Francis Archer» in una scena della commedia «The Beaux Stratagem»...

Ma che le dica chi sono m'ha riconosciuto, dice dove stai, in via del Corso, salì tra un quarto d'ora...

Il giorno appresso si pranza in casa, in cucina. In cucina perché in cucina si trova l'unico tavolo della casa...

TELEVISIONE

«Recital» virtuosistico del violinista Ivry Gitlis
Il violinista Ivry Gitlis eseguirà pagine di alto virtuosismo, nel suo recital televisivo insieme con la pianista Loredana Franceschini...

«Dicotto» gli «Incontri» della nuova serie
Riprende, a partire da lunedì 8 giugno la rubrica «Incontri» a cura di Gastone Favero.

Ornella Vanoni se ne va
Quarta e ultima puntata dello show di Ornella Vanoni e Paolo Ferrari «Io ci provo».

Patroni Griffi e «La maestra degli operai»
Mariella Zanetti sarà «La maestra degli operai» nella riduzione televisiva di Giuseppe Patroni Griffi...

Un altro interessante volume edito da Selezione dal Reader's Digest

Autolibro d'Italia

Siamo in primavera, la prima degli anni '70, e tra poco (tempo permettendo) le strade della penisola e delle isole torneranno a riempirsi di quegli italiani che, di anno in anno più numerosi, col progressivo diffondersi del benessere scoprono il piacere...

pagine di formato diverso, più strette delle altre, in cui si trovano raccolte due importanti serie di schemi cartografici: la prima dedicata agli «Attraversamenti difficili», è formata dalle piantine di oltre 90 città italiane...

Ad Anna Frank

Oltre il tetto del soffitto oltre i muri e l'assissia di questa prigione di terrore, conosco il ricordo delle strade gli alberi che correvano sul viale l'inseguimento in bicicletta dei ragazzi innamorati...

Centosessanta tavole, dunque, e tutte in scala 1:300.000, vale a dire quanto mai minuziosa. Questa estrema precisione poteva presentare un rischio: una certa confusione...



Il 4 giugno prossimo, a conclusione dell'anno scolastico, l'Istituto Magistrale Statale «Pascasino» di Marsala celebrerà la nona «Giornata della Bandiera»...

«L'aria del continente» di Nino Martoglio

Nel centenario della nascita di Nino Martoglio sarà trasmessa «L'aria del continente», una delle più note commedie dell'autore siciliano che a suo tempo fu portata al successo da Angelo Musco...

La commedia, scritta originariamente in dialetto, è stata ridotta per la televisione da Lucio Romeo, anch'egli siciliano, che ha tradotto il testo in lingua cercando di rispettare al massimo l'originale...

# RIPORTI

## FINANZA LOCALE

(continua dalla 1ª pag.)

mortificazione, di frustrante inefficienza o, peggio, di risse tanto inutili quanto dannose.

Appunto per le precedenti considerazioni, avremmo amato sentire come si intende risolvere il problema della finanza locale da parte dei maggiori partiti, da parte dei responsabili del governo, da parte di quanti hanno nei vari livelli, e nelle varie sedi di competenza, di intervenire con serietà di intenti, con fermezza di propositi e di azione, per risolvere il problema medesimo, nell'ambito di quell'alternativa che sopra è stata formulata.

Siamo orientati a pensare che un certo disinteresse per la vita pubblica almeno a livello di Enti locali, derivi dalla constatazione che nessuno pare voglia metter mano a risolvere il problema, che si presenta assai spinoso, e che può essere affrontato solo se si crei una solidarietà di indirizzo, una serietà di propositi, una attività efficace, che determini un costume ed una mentalità permeata di un rigido senso della amministrazione della cosa pubblica, come di un patrimonio che va amministrato con la stessa prudenza e con lo stesso equilibrio con cui si amministra il patrimonio familiare.

Purtroppo, ripetiamo, nessuna voce di autorevole persona qualificata si è fatta sentire per sedare dubbi e perplessità e un argomento così condizionante qual è quello della finanza locale non viene neppure sfiorato, in senso efficace e positivo, nel corso di questa campagna elettorale; e dire che, mentre tutti tornano a riempirsi la bocca di piani e di politica di pianificazione, sarebbe occasione opportuna, quella della redazione di un piano che si ritiene imminente per il prossimo quinquennio, per inserirvi le prospettive del risanamento della finanza locale e le indicazioni dei modi e dei traguardi che possono essere raggiunti in tale settore.

Abbiamo voluto sollevare il problema richiamando su di esso l'attenzione di chi ci leggesse perché riteniamo che esso sia uno dei temi più seri sui quali dovrebbero impegnarsi i candidati che chiedono il voto senza sufficiente chiarezza di idee o senso il proposito di impegnarsi in chiarezza: ma è bene che essi ci dicano il loro pensiero e ci manifestino le loro intenzioni anche su questo argomento, sul modo cioè come intendano di fatto amministrare, con quali risorse, sui come intendano disincagliare gli Enti locali dalle secche di una assoluta insufficienza di mezzi e di una moltiplicazione di oneri, talora del tutto superflui, che gli Enti locali assumono.

Potremo sapere così quale conto possiamo fare delle promesse, quale affidamento possiamo fare sugli uomini.

## AVANTI CON LA D.C.

(segue dalla prima)

Riferendosi a quanto richiesto dai precedenti oratori, l'on. Occhipinti, ha assicurato che nella sua qualità di Assessore Regionale allo sviluppo economico si adopererà perché i programmi di sviluppo che andranno presentati fatti tengano presenti le esigenze di Trapani ed in particolare la richiesta del 5° Centro siderurgico anche se in materia la regione non ha potere decisionale.

Per quanto gli compete ha intanto assicurato che il suo Assessorato emetterà a giorni il decreto di approvazione del piano di fabbricazione con annesso regolamento edilizio della Città di Trapani che ha già riportato tutti i prescritti pareri favorevoli.

L'on. Occhipinti ha concluso auspicando l'immane successo elettorale della D.C. per il continuo progresso della nostra provincia.

## A N M I G

(segue dalla seconda)

fico dei benefici combattenti e per la riforma della legge sul collocamento obbligatorio.

Dopo l'ampia ed esauriente esposizione del Delegato Regionale si è aperta, con la partecipazione di quasi tutti i vicesegretari e Segretari Provinciali della Sicilia che compongono il Comitato Regionale, una vivace ed approfondita discussione, al termine della quale, preso atto con compiacimento che il progetto di legge per l'adeguamento delle pensioni dirette è stato posto all'ordine del giorno della V Commissione Finanze e Tesoro del Senato; e che quello per i benefici combattenti è stato approvato all'unanimità dall'apposita Commissione della Camera è passato al Senato; e tenuto presente l'imminente espansione dei lavori parlamentari per le elezioni amministrative, ha all'unanimità deliberato di inviare un telegramma al Capo del Governo On.le Rumor ed al Presidente del Senato On.le Fanfani per sollecitare l'iter e l'approvazio-

ne degli anzidetti disegni di legge, e di svolgere incisiva azione presso i Parlamentari Nazionali per sollecitare l'approvazione delle proposte medesime, scòché nel Centenario di Roma Capitale fosse finalmente resa giustizia a quanti hanno sacrificato la loro integrità fisica per la unificazione della Patria e il suo pacifico e democratico sviluppo.

La seduta che si è svolta in un clima di fiducia e di concordia si è conclusa con l'invio di un telegramma di affettuoso apprezzamento al Presidente Nazionale Avv. Ricci ed al Vice Presidente On.le Marotta e di un telegramma augurale al Presidente della Regione On.le Fasino.

## NOVELLA PARIGINI

(segue dalla terza)

mi. E il bello è che c'è scritto proprio così, guerra termo-nucleare, quando ancora questa parola non esisteva. Ma come, dico, scusi sa, ma, con tutto il rispetto, questo segreto lo fanno leggere a Lei? Ma pare che sia proprio inteso, dice che il Papa ha fatto 1000 copie con la Xerox, che l'ultima è uguale alla prima, e l'ha mandata ai cardinali e agli arcivescovi tanto che si preparano gli è mancato il coraggio di propprario ai popoli, poveretti, Ma, dice padre Corrado, lo sono scettico. So' tutte i frenacce dice la Parigina impagnata coll'abbacchio. Io penso che, dice la mia compagna, ma che voi pensa' tu magna e sta zitta me fate tutti ride me fate, ja Benedetta espettorando un osso. Eppure è così, voi non ci credete, la fine del mondo sarà proprio nell'anno... e dice in che anno, tu lettore scusa se non te lo dico ma non vorrei l'avessi a io lo so tu, vuoi il disegno ora te lo faccio perché s'innò me viene la nausea me viene, ecco questo sei tu, questa impressione.

A cena finita dico Novella, è tu' moglie, te dà o la vuoi più sexy? aspetta che je famo l'ombreggiatura, s'innò pare nuda, questo è il figlio, e questa è la carriola colle masserizie. Le case te le fai tu perché mò non ci ho più voglia. Quando parti? A proposito, salutami Rizzotti, è grande amico mio. Ventiquattro ore dopo, a Milano, l'amico mio Guerrini, meno prestigioso ma più accettabile, stava già lavorando alla stesura. Duecento copie numerate. La prima è per Novella. Perché apprezzi le mie e il tipografo che è un artista.

## AUTOLIBRO D'ITALIA

(Segue dalla terza pag.)

autostradale italiana: quella già in funzione e anche quella allo stadio di progetto. Basti dire che in questa sezione, non solo compaiono tutti i punti di servizio (stazioni di rifornimento, autogrill, telefoni, ecc.) di tutte le autostrade già in esercizio; non solo si dà una pianta particolareggiata degli asseviatori e aquadrigli; maggiormente articolati; ma si arriva a indicare tutte le distanze interne tra i due punti estremi di ogni singolo troncone.

Si stenterebbe a credere che, nel numero abbastanza esiguo di 360 pagine, si potesse raccogliere una gamma tanto vasta di informazioni; eppure i compilatori sono riusciti a metterni ancora un'infinità di cose. E' noto che gli Italiani non sono troppo amanti della natura. Ebbene, per educare il turista a valorizzare questo inestimabile patrimonio della sua terra, *Autolibro d'Italia* contiene una stupenda serie di tavole a colori, intitolata «Il paesaggio verde», che mette in grado il viaggiatore di riconoscere — e dunque d'imparare ad amare — i principali alberi visibili nel nostro Paese. Per chi, poi, s'interessa d'arte, o voglio cominciare a capire meglio i messaggi artistici che a ogni pie' sospinto gli si parano dinanzi agli occhi nel correre lungo le nostre strade o nel visitare le nostre città, ecco il capitolo «Il paesaggio architettonico», autentica enciclopedia che grazie a una nutrita serie di accurati disegni e di concise didascalie ci mette rapidamente in grado di distinguere se quella tal chiesa è romanica o rinascimentale, se quel palazzo risale al Cinquecento o all'Ottocento, se quel tempio antico è greco o romano.

Naturalmente, un'opera del genere non poteva trascurare altre cose fondamentali per l'automobilista come il «Codice della Strada» e la «Guida della Sicilia» come il «Pronto Soccorso» in caso di incidenti o di infortuni; come le pratiche da svolgere e le norme da osservare quando si varchino le frontiere; come i valichi alpini, le linee di traghettamento marittimo e ferroviarie, e così via. A tutti questi argomenti *Autolibro d'Italia* dedica tabelle, capitoli e illustrazioni.

Per cui, veramente, si può dire che quest'opera di Selezione dal Reader's Digest, ne ancora una volta a inserirsi nel quadro della produzione editoriale italiana come la risposta a un'esigenza da lungo tempo avvertita ma che nessuno aveva finora mai provveduto a soddisfare. Si può dire insomma, che da og-

# IL FARO SPORT

## Perché a Trapani è scomparsa la Boxe?

Intervista col Delegato Provinciale della F.P.I., cap. Nino Marascia

Perché a Trapani è scomparsa la boxe? Non ci sono più giovani appassionati o non ci sono più giovani che hanno coraggio? Si tratta di un fenomeno legato all'ambiente, alla mentalità o c'è una giustificazione diversa? Il fatto è che a Trapani il pugilato esiste soltanto nei ricordi di qualcuno, mentre in altri centri della provincia addirittura si possono organizzare serate complete fra atleti di due palestre dello stesso centro; e si fa a gara per organizzare serate pugilistiche che richiamano centinaia e centinaia di spettatori entusiasti. A Trapani, tutto ciò è assurdo.

Per la tribuna sono un letamaio gli spogliatoi... Il campo di atletica leggera non può essere considerato un patrimonio comune, essendo stato affidato alla gestione della Scuola che vi fa svolgere i propri campionati e le altre gare riservate agli alunni delle scuole cittadine.

Così dice per le palestre scolastiche, e non parliamo del campo di tennis che rimane una proprietà privata, anche se di una società di fatto.

Per la piscina, potrebbe meglio rispondere il Prof. Calera, Direttore del Giornale, che nel recente passato ha a lungo trattato l'argomento in aperta e coraggiosa polemica con alcune personalità della provincia.

In questo stato... incoraggiante, si dovrebbe inserire il pugilato che ha necessità di spazio, di attrezzature, di uomini qualificati. Non è vero che non ci sono più giovani coraggiosi e appassionati.

Diciamo che non si è fatto nulla per questi giovani. Gli uomini questi si fanno, in pochi mesi, basta scegliere fra quelli con una certa esperienza e far loro frequentare un corso, le attrezzature si possono ottenere dalla Federazione che ogni anno distribuisce materiale sportivo per centinaia di milioni. Lo spazio? quello non si può mettere su dal nulla, occorre un intervento, tempestivo e coraggioso, che tenga conto non soltanto del pugilato, ma anche del sollevamento pesi, della lotta e di tutte le altre discipline che Trapani ha cancellato dalla propria esperienza di vita sportiva e che richiamerebbero senza dubbio centinaia di giovani appassionati sui tappeti di gara, sulle pedane, giovani strappati dagli occhi deprimenti di questa nostra città sonnolenta.

## Il Mazara in Serie D

Il Mazara ce l'ha fatta da grande trionfatore è passato sul campo di Alcamo per merito del suo solito cannoniere Chirco, raggiungendo con sovrachiaro merito la promozione in serie D. La squadra di Antolini è stata semplicemente superba in questa partita che era decisiva per l'esito finale del torneo.

Un'affermazione che è valsa a dimostrare che i canarini dopolutto hanno di gran lunga meritato il salto nella serie superiore e che il tentativo, tanto generoso, ma vano del complesso aziendale dell'Amat non è stato altro che un ipetico agguancio con la ripetente dominatrice del campionato.

Quindi Viva il Mazara, ma quante perplessità alla vigilia. L'incontro di Alcamo non si presentava molto favorevole per l'undici di Antolini, a

dimostrato in ogni confronto. A questo punto vale proprio la pena di spendere due parole in più per questa squadra che merita un plauso sicuro per avere dimostrato quale sia il vero gioco del calcio e per aver messo alla ribalta gente pratica e che fa lo sport per passione e non per interesse. Naturalmente grande merito di ciò va all'allenatore Rallo che con grande sapienza ha saputo mettere su un undici ben congegnato e forte in ogni reparto. Il presidente Di Rando merita un discorso a parte per la sua dedizione e senso di responsabilità. Ha seguito

sempre la sua squadra perseverando nella sua azione per un Entello unito e affiatato. Nel complesso quindi un esaltante campionato, che ha anche, e soprattutto, richiamato quella massa di tifosi che hanno ritrovato finalmente una squadra degna della massima ammirazione. Ora si spera che nel clan azzurro si creino finalmente quelle premesse affinché l'Entello possa seriamente dare corpo a quelle aspirazioni che tutta l'Erice sportiva e una larga massa di sostenitori trapanesi si aspettano.

PIVA

## Trofeo Italia 1970 L'I.N.P.S. Trapani in campo contro l'I.N.P.S. nissena

Venerdì prossimo, 29 Maggio il campo Polisportivo Provinciale ospiterà l'incontro di andata fra la rappresentativa dell'I.N.P.S. di Trapani e quella dell'I.N.P.S. di Canicattivua Marina, nell'ambito del «Trofeo Italia 1970» (Torneo nazionale di calcio fra squadre I.N.P.S.) indetto dall'Associazione Sportiva «Previdenza Sociale» di Roma. L'incontro che avrà inizio alle 15.30 si presenta interessante per la validità dei due complessi che hanno superato il primo turno eliminatorio, la prima per rinuncia del Palermo e la seconda per aver superato l'Agrigento, torneo infatti ancora nella sua fase iniziale Regionale (secondo turno eliminazione) hanno dato la loro adesione oltre alle cittadine di Messina e di Catania e di Siracusa.

## Enal Pesca

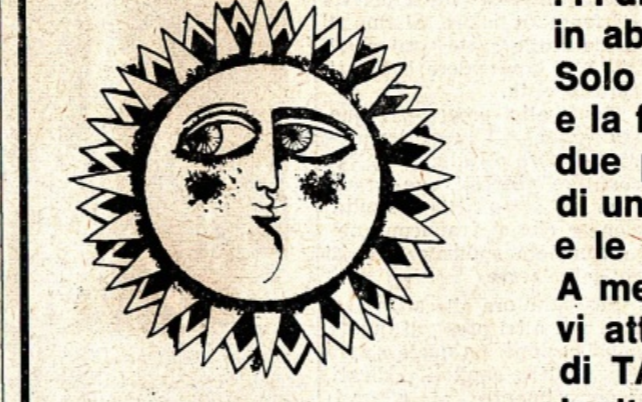
Grispo campione Provinciale dei cannsti

Indetto ed organizzato dal Comitato Provinciale dell'ENALPESCA di Trapani ha avuto luogo domenica 24 Maggio il Campionato Provinciale ENAL di Pesca con Canna.

La gara si è svolta sul molo dell'isolotto della Colombaia ed ha visto impegnati n. 56 cannsti che hanno dato vita ad una manifestazione tra le più avvincenti.

In poi sarà impossibile mettersi al volante, da soli o in compagnia per gite lunghe e brevi, senza avere nel cassetto del cruscotto, o comunque a portata di mano, questa guida indispensabile.

AUTOLIBRO D'ITALIA — Selezione dal Reader's Digest — Milano — L. 5.950 — pagg. 365 — formato cm. 16,5 x 27 — 128 pagg. di carte speciali geografiche e stradali (scala: 1:300.000) d'Italia e dei territori esteri più vicini — 91 piantine topografiche di città con attraversamenti.



PER INFORMAZIONI: S. G. A. S. (Società Grandi Alberghi Siciliani) Salita Belmonte, 1 - 90142 PALERMO - tel. 291580 - telex 91092 VILLIGEIA

a cura di mimmo zagonia

## Giochi della Gioventù 1970 All'insegna dell'entusiasmo!

I giochi della Gioventù si avviano alla loro conclusione. La fase provinciale iniziata con la disputa del torneo di Pallacanestro maschile e femminile, vinte rispettivamente dalla Mini Basket Trapani e dalla Velo Trapani, è proseguita successivamente a ritmo incalzante del Torneo di Pallavolo maschile e femminile e dalle gare di ginnastica. Nel torneo di Pallavolo, si sono aggiudicate la vittoria le formazioni marsalesi della Tricolore, in campo femminile e della Don Bosco in campo maschile. Le ragazze della professoressa Bonomo hanno avuto vita facile contro le ancora inesperte rappresentanti del G.S. Collegio di Alcamo. In campo maschile la lotta è stata più dura ed avvincente. Dopo le fasi di qualificazione, che segnarono le prime sorprese della giornata con la eliminazione delle rappresentative di Trapani, Paceco, Erice e Campobello di Mazara, le fasi finali vedevano alla ribalta le formazioni di Alcamo, Calatufimi, affacciatasi alla ribalta dei Giochi quasi in sordina e dimostratisi assai pericolosi soprattutto per alcuni elementi di sicuro avvenir.

Le gare di ginnastica hanno visto le quadre della Scuola Media «De Rosa» di Trapani e della Scuola Media Casa Santa aggiudicarsi l'ambita vittoria. I ragazzi della «De Rosa» si sono dimostrati dei veri piccoli ginnasti di valore, anche se qualcuno si è lasciato prendere dall'emozione della gara. Bravissime anche le ragazze della professoressa Venuti, che hanno dato spettacolo di grazia e di affiatamento.

I Giochi continueranno giovedì 28 con la disputa della finale provinciale del Ciclismo, in programma sul circuito di Capo Boeo a Marsala, infine con la gara di Atletica Leggera, in programma sabato 30 e domenica 31 al Campo Scuola CONI. Le ultime gare, quelle di nuoto, avranno luogo giovedì 4 giugno all'Hotel Tirreno, poi il Trofeo Sicilia a Catania e l'appuntamento finale a Roma, per la nazionale dei Giochi.

il sole, il profumo...

il mare, il sole, il profumo...

... di zagara e di gelsomino. La Sicilia ne ha per tutti, in abbondanza. Solo per voi, il più famoso convento-albergo del mondo e la favolosa villa liberty hanno qualcosa di più: due paesaggi di bellezza unica, la serena atmosfera di una epoca felice, una lunga tradizione alberghiera e le comodità più moderne. A meno di due ore di volo da ogni punto d'Italia vi attendono nell'isola del sole il SAN DOMENICO di TAORMINA e VILLA IGIEA di PALERMO. Inoltre quando il sole non è indispensabile e viaggiate per i vostri affari, altri due indirizzi di prestigio sono: HOTEL DES PALMES a PALERMO ed EXCELSIOR a CATANIA.